



COMUNE DI RIPABOTTONI
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

**Determinazione del Responsabile
dei Servizi SUAP**

N. 97/14-2

Oggetto: : D.P.R. n. 59/2013 — adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'impianto di depurazione di trattamento delle acque reflue urbane a servizio del Comune di Ripabottoni .

L'anno Duemilaquindici, addì Dieci del mese di Luglio , nella casa comunale di Ripabottoni.

Il sottoscritto Walter La Marca

RESPONSABILE DEI SERVIZI

del Comune di Ripabottoni come da decreto sindacale di nomina n. 6 del 02/07/2013, **responsabile dello Sportello Unico della Attività Produttive del Comune di Ripabottoni**

Considerato che:

- **in data 11/02/2014**, con prot. n. 762, il Sindaco di Ripabottoni richiedeva a questo SUAP l'autorizzazione Unica Ambientale per l'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm. per le acque reflue urbane provenienti dal depuratore comunale sito in C.da Vastini e recapitanti in corso d'acqua superficiale nonché il rinnovo della relativa autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- **in data 12/02/2014**, con prot.n. 763/14-1, questo ufficio provvedeva ad inoltrare la pratica alla Amministrazione Provinciale;
- **in data 10/03/2014**, con prot. n. 1232/14-1, copia della pratica veniva inoltrata all'ARPA Molise per il parere di competenza;
- con prot.n. 2046 del 11/07/2015, l'ARPA Molise esprimeva **PARERE FAVOREVOLE**, con prescrizioni al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico dei reflui trattati nell'impianto di depurazione comunale sito in C.da Vastini;
- con determinazione n.156 del 16/09/2014, questo ufficio, prendeva atto del parere FAVOREVOLE dell'Arpa Molise, ne recepiva le prescrizioni e ne NOTIFICAVA l'esito alla Ditta ATI Giuliani Environment s.r.l. (Capogruppo) e Labo Consult snc, avente sede in Campobasso al Viale Principe di Piemonte n.2 - E-Mail info@giulianienvironment.it;
- con nota prot.n. 1254 del 15/1/2015 l'Amministrazione Provinciale di Campobasso notificava la determinazione dirigenziale n. 31 del 13/01/2015 con cui si adottava, al punto due del dispositivo, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in favore del Comune di Ripabottoni per il proprio impianto di depurazione sito in C.da "Vastini" del comune medesimo e si demandava a questo ufficio l'adozione formale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per tramite del SUAP che è gestito direttamente dal Comune di Ripabottoni;
- è accertato che nella condotta fognante affluente al depuratore non vengono immessi scarichi di acque reflue industriali,

Visti:

- il D. Lgs. n.165/2001;
- il D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm;

- il D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.;
- il D.P.R. n. 59/2013;
- l'art. 55 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di stabilire che:**
 - a) l'amministrazione competente è l'ufficio SUAP del Comune di Ripabottoni;
 - b) L'oggetto del procedimento è l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in favore del Comune di Ripabottoni;
 - c) **il responsabile del procedimento** è il sottoscritto La Marca Walter
 - d) **tutti gli atti** relativi al procedimento in corso potranno essere visionati, con facoltà di estrazione di copia, senza alcuna particolare formalità, presso gli uffici comunali tutti i giorni feriali, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
 - e) **il procedimento** è da intendersi concluso con l'adozione del presente provvedimento;
- 3) di adottare, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in favore del Comune di Ripabottoni per il proprio impianto di depurazione sito in C.da "Vastini" del comune medesimo;
- 4) di stabilire che la predetta autorizzazione unica sostituisce l'autorizzazione allo scarico ex artt. 124 e 125 del D. Lgs. n.152/2006 ess.mm., delle acque reflue urbane trattate dall'impianto di depurazione sopra menzionato, recapitanti nel torrente "Tocca" che confluisce nel torrente "Riomaio" affluente del fiume "Biferno";
- 5) di subordinare l'autorizzazione unica ambientale al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) inviare all'ARPA Molise e alla Provincia di Campobasso, **entro 3 (tre mesi)** dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale da parte del SUAP competente per territorio, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale **il gestore dell'impianto di depurazione dichiara che nella condotta fognante non vengono immessi scarichi di acque reflue industriali**, ovvero, che vengono immessi scarichi di acque reflue industriali con indicazione delle attività da cui si generano gli stessi;
 - b) adeguare costantemente i reflui immessi nel corpo d'acqua superficiale ai limiti di emissione previsti dal D.Lgs n. 152/06 e ss.mm. e dalla delibera di G.R. n. 894/00;
 - c) mantenere sempre in perfetta efficienza l'impianto di depurazione in tutte le sue componenti, sia fisse che mobili, ritenute necessarie al processo depurativo, anche per quanto attiene le relative pertinenze, comunicando preventivamente alla Provincia di Campobasso e all'ARPA Molise ogni attivazione/disattivazione di altre fasi ritenute utili/non utili al processo stesso;
 - d) evitare qualsiasi inconveniente igienico ambientale derivante dall'utilizzo dei composti cloro-derivati;
 - e) effettuare una periodica e programmata manutenzione delle apparecchiature, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria, e riportare i relativi dati sull'apposito registro di manutenzione dell'impianto;
 - f) segnalare tempestivamente alla Provincia di Campobasso e all'ARPA Molise eventuali disfunzioni all'impianto di depurazione e predisporre le misure necessarie per il tempestivo ripristino dello stesso, contenendo al massimo i tempi di interruzione e garantendo, comunque, un seppur minimo trattamento depurativo;
 - g) comunicare il completamento delle eventuali operazioni di ripristino e la reimmissione a regime del trattamento depurativo, nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa di settore;
 - h) comunicare alle predette autorità qualsiasi modifica apportata agli scarichi e al loro processo di formazione, provvedendo ad inoltrare analoga comunicazione qualora si verificassero variazioni qualitative dello stesso scarico;
 - i) tenere in condizioni soddisfacenti l'interno delle aree di pertinenza del depuratore ed effettuare costanti operazioni di pulizia;
 - j) smaltire i fanghi prodotti e gli altri rifiuti (grigliato, sabbie, oli e grassi) avvalendosi di ditte specializzate ed autorizzate, nella piena osservanza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm. ed altre disposizioni specifiche, con particolare attenzione alla tenuta dei registri di carico e scarico previsti dalla predetta normativa;

- k) numerare ed identificare, con idonea cartellonistica, i letti di essiccamento dei fanghi di depurazione ed annotare periodicamente sul predetto registro di manutenzione dell'impianto i quantitativi e le date di deposito dei fanghi nonché i riferimenti numerici dei letti interessati per ciascuna operazione;
 - l) annotare nei registri di carico e scarico le quantità dei fanghi prodotti, alla loro avvenuta stabilizzazione e disidratazione nei relativi letti di essiccamento, dai quali dovranno quindi essere trasferiti per il successivo smaltimento;
 - m) compilare lo specifico registro di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione, trascrivendo o allegando anche i risultati delle analisi dei controlli interni eseguiti dal gestore;
 - n) garantire sempre l'accessibilità all'impianto di depurazione conservando una copia delle chiavi presso la sede del Comune;
 - o) evitare qualsivoglia turbativa all'ambiente circostante;
 - p) adeguare lo scarico alle norme, prescrizioni e regolamenti che dovessero essere emanati dalle Autorità sanitarie e/o dagli Enti provinciali e regionali;
 - q) rispettare tutte le normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, ponendo particolare attenzione alle procedure atte a prevenire danni all'ecosistema;
 - r) richiedere preventivamente una nuova autorizzazione unica ambientale, nel caso il depuratore sia trasferito in altro luogo o se soggetto a diversa destinazione d'uso, ampliamento o ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse dallo scarico preesistente;
 - s) dare comunicazione preventiva alla Provincia di Campobasso ex art.124 comma 12 D.Lgs.152/06, nel caso in cui il depuratore sia trasferito in altro luogo o se soggetto a diversa destinazione d'uso, ampliamento o ristrutturazione da cui derivi uno scarico non avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse dallo scarico preesistente.
- 6) di stabilire, quali limiti massimi di emissione da rispettare per lo scarico delle acque reflue urbane trattate dall'impianto di depurazione di che trattasi, i valori riportati negli artt. 5.2.1 e 5.2.2 della direttiva regionale n. 894/2000 e, qualora nella rete fognante vengano recapitate acque reflue industriali, anche i valori limite stabiliti nella **tabella 3 -allegato 5 alla parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.;**
- 7) di stabilire, altresì, **quale limite massimo da rispettare per il parametro "Escherichia Coli", il valore di 5000 UFC/100 ml.,** nel rispetto delle indicazioni riportate nell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.;
- 8) di stabilire, infine, che:
- a) per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 **la presente autorizzazione unica ambientale, rilasciata dal SUAP competente per territorio, ha la validità di 15 (quindici) anni** dalla data di rilascio decorrenti dalla data della determinazione dirigenziale provinciale n. 31 del 13/01/2015 **e pertanto scadrà il 12 Gennaio 2030;**
 - b) **almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza dell'autorizzazione unica ambientale** il titolare della stessa dovrà richiederne il rinnovo secondo le procedure stabilite dal comma 1 dall'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
 - c) la presente autorizzazione unica ambientale viene adottata esclusivamente ai fini del rilascio del titolo abilitativo indicato nel dispositivo. Vanno fatti salvi tutti gli altri obblighi ed oneri previsti dalle vigenti normative, ivi comprese quelle in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di prevenzione incendi e di sicurezza sul lavoro;
 - d) dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) da parte del SUAP competente per territorio, si intenderà revocata la determinazione dirigenziale n. 211 del 28/01/2013 rilasciata dalla Provincia di Campobasso in relazione alle emissioni in atmosfera prodotte dalla linea di trattamento dei fanghi di depurazione;
 - e) la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione unica ambientale rilasciata dal SUAP competente per territorio, comporterà, a seconda della gravità della stessa, la diffida, la sospensione o la revoca dell'atto stesso, nel rispetto delle disposizioni contenute nella relativa disciplina di settore;
 - f) sulla base delle verifiche condotte dagli organi di controllo, l'autorità competente si riserva di individuare ulteriori specifiche prescrizioni atte a ridurre l'impatto sull'ambiente. Per tutto quanto non specificamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. nonché ad ogni altra normativa vigente in materia di protezione dell'ambiente.
- 9) di notificare la presente determinazione dirigenziale quale Autorizzazione Unica Ambientale:

- a) al Comune di Ripabottoni, con il deposito agli atti;
- b) alla Provincia di Campobasso - Servizio Tutela Ambiente a mezzo PEC:
provincia.campobasso@legalmail.it
- c) all'ARPA Molise a mezzo PEC: **arpamolise.dapcb@legalmail.it**
- d) alla Regione Molise - Ass.to all'Ambiente PEC: **regionemolise@cert.regione.molise.it**
- e) alla Ditta Giuliani Enviroment nella sua qualità di gestore dell'impianto di depurazione del Comune di Ripabottoni a mezzo PEC **giulienviro@legalmail.it**

Determina, infine, la pubblicazione della presente all'albo pretorio del sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal **10 LUG. 2015** per anni 5 con termine 31 Dicembre 2020.

Contro la presente Determinazione è ammesso ricorso in opposizione allo stesso organo emittente oppure in via gerarchica alla Giunta Comunale, in alternativa, il ricorso giurisdizionale al TAR o Straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e modi previsti dalla relativa normativa. (L. 1034/1971 e D.Lgs 104/2010, D.P.R. 1199/1971,).

La presente, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come introdotto dall'art. 3 lettera d) del D.L. 10 Ottobre 2012, n.174, è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.


 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
La Marca Walter

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 147 bis del Testo Unico Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/2000 così come inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213
 Li, **10 LUG. 2015**


 IL RESP.LE DEL SERV.FIN.
La Marca Walter

N. **274** Registro Pubblicazioni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Ripabottoni dichiara che copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal **10 LUG. 2015** per anni 5 con termine 31 Dicembre 2020.

Ripabottoni, **10 LUG. 2015**

IL MESSO NOTIFICATORE
A. M. M. M. M. M.

_____/14/